

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-2628 del 01/08/2016 |
| Oggetto | DPR 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA C.E.A.G. CALCESTRUZZI E AFFINI SRL DI BAISO |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-2670 del 28/07/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia |
| Dirigente adottante | VALENTINA BELTRAME |

Questo giorno uno AGOSTO 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.16025/2016

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "C.E.A.G. Calcestruzzi e Affini Srl" - Baiso.

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di autorizzazione unica ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 dalla Ditta "**C.E.A.G. Calcestruzzi e Affini Srl**" avente sede legale in Comune di **Villa Minozzo – Via San Bartolomeo n.30** - Provincia di Reggio Emilia, concernente l'attività di estrazione di ghiaie alluvionali della Cava La Gavia ubicata in Comune di **Baiso – Loc. Cà di Paccia** – Provincia di Reggio Emilia, acquisita agli atti di ARPAE con prot.n.**PGRE3708** del **11/04/2016**;

Preso atto che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- Nulla-osta acustico (articolo 8, comma 6, Legge n. 447/95)

Ritenuto di provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Vista la relazione tecnica di ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto Nord, Scandiano e Castelnovo né Monti con atto n.prot.PGRE/6210/2016 acquisito in data 10/06/2016;

Visto il parere favorevole espresso dal Comune di Baiso con atto n.prot.2981 acquisito in data 12/07/2016;

Visto il nullaosta acustico espresso dal Comune di Baiso con atto n.prot.2979 acquisito in data 12/07/2016;

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 per l'attività di estrazione di ghiaie alluvionali della Cava La Gavia svolta dalla ditta "**C.E.A.G. Calcestruzzi e Affini Srl**" in Comune di **Baiso – Loc. Cà di Paccia**, Provincia di Reggio Emilia che comprende i seguenti titoli ambientali:

| | |
|--------------------------------|--|
| Settore ambientale interessato | Titolo Ambientale |
| Aria | Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06. |
| Rumore | Nulla-osta acustico |

2) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06;

Allegato 2 – Nulla-osta acustico.

3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) Il presente atto ha durata pari all'autorizzazione estrattiva di cui alla legge regionale n.17/91 per la cava, comprese le successive proroghe rilasciate dal Comune. La stessa tuttavia non potrà essere superiore ai 15 anni. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno 1 anno prima della scadenza..

6) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

8) Di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

9) Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06

| | |
|--------------------------------|---|
| Settore ambientale interessato | Titolo Ambientale |
| Aria | Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06 |

La Ditta "**C.E.A.G. Calcestruzzi e Affini Srl**" è autorizzata ad attivare le seguenti emissioni diffuse in atmosfera derivanti dall'attività di estrazione di ghiaie alluvionali della Cava La Gavia ubicata in Comune di **Baiso – Loc. Cà di Paccia** - Provincia di Reggio Emilia, nel rispetto delle prescrizioni sotto indicate:

| | | |
|----|---|-------------------|
| ED | ESTRAZIONE E MOVIM. GHIAIE – RIPRISTINO AMBIENTALE DELL'AREA E DA TRANSITO DI MEZZI | Emissione Diffuse |
|----|---|-------------------|

1) La Ditta è tenuta a mettere in atto tutte le seguenti misure individuate, ai fini del contenimento delle emissioni diffuse di polveri derivanti dalle suddette lavorazioni, ovvero:

- Copertura con appositi teloni dei cassoni degli automezzi in uscita;
- Bagnatura periodica delle vie di transito mediante autobotte, con intensificazione della procedura nei periodi più siccitosi;
- Controllo della bassa velocità dei camion durante il transito sulle strade bianche interne alla cava;
- Mantenimento di adeguata altezza di caduta della pala, durante il carico del cassone degli automezzi;
- Provvedere a mantenere nel tempo la sagomatura, la copertura mediante apposita telonatura o tramite adeguati sistemi di rinverdimento (idrosemina), dei cumuli dei rifiuti di estrazione D.Lgs. 117/08, costituiti dal cappellaccio e dagli sterili di escavazione

2) L'installazione, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto approvato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato, allegato alla domanda in oggetto acquisita agli atti con prot.n.PGRE3708 del 11/04/2016;

3) L'ARPAE Servizio Territoriale esercita l'attività di vigilanza secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti.

- Allegato 2 – Nulla-Osta acustico

Il Comune di Baiso, con atto n.prot.2979 acquisito al prot.n.PGRE/2016/7519 del 12/07/2016, richiamando le valutazioni e le prescrizioni contenute nel parere dell'ARPAE Servizio Territoriale - Distretto Nord, Scandiano e Castelnovo né Monti e il Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio approvato con Deliberazione del C.C. n.23 del 22/04/2009 e successive modifiche, esprime il proprio **nulla-osta acustico** all'attività di estrazione di ghiaie alluvionali della Cava La Gavia in Loc. Cà Paccia, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore o la modifica o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste dovranno essere soggetti a nuova documentazione di previsione di impatto acustico;
- la ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire, **entro 30 giorni dall'inizio della attività**, un collaudo dell'impatto acustico dello stabilimento con verifica diretta dei limiti di immissione assoluti e differenziali presso i recettori di confine e abitativi individuati. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98. La misura dei livelli differenziali dovrà comunque avvenire nell'orario e nelle condizioni di maggiore disturbo ovvero: durante la contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti, negli orari di minimo livello residuo della zona (minimo rumore da traffico stradale e azienda limitrofa);
- la relazione di collaudo, che dovrà comprendere anche la descrizione delle modalità, dei materiali e degli interventi adottati per il contenimento del rumore, redatta e firmata dal tecnico competente che ha eseguito le misure, dovrà essere inviata allo SUAP di Baiso entro 60 giorni.
- Nel caso in cui dalle suddette misure di verifica emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente predisposti i necessari interventi di mitigazione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.